

SCUOLA - LAVORO

A SCUOLA DI SICUREZZA

CE.SE.DI. in collaborazione con l'Associazione SICUREZZA E LAVORO

Destinatari: Istituti di istruzione secondaria di secondo grado e Istituzioni formative.

Premessa:

Ogni anno vengono strappate all'affetto dei familiari centinaia di persone, morte lavorando, mentre svolgono il proprio dovere. E ogni anno sono centinaia di migliaia gli infortuni sul lavoro. I numeri di una guerra, di un'emergenza sociale, economica e culturale, che richiede, per essere contrastata, l'impegno e la collaborazione di tutta la società civile: forze politiche, sindacati, imprenditori e lavoratori.

Ma una cultura del lavoro sicuro non si improvvisa: richiede un'abitudine mentale che deve essere acquisita sin da giovani, che può essere studiata anche a scuola. Non è mai troppo presto per imparare il valore della vita e della tutela della salute di chi lavora e di chi studia ora, per poi andare a lavorare o diventare un imprenditore responsabile.

"Sicurezza e Lavoro", associazione che pubblica l'omonima rivista nazionale per la promozione di salute, sicurezza e diritti nei luoghi di lavoro, propone laboratori didattici rivolti a insegnanti e studenti, affinché possano acquisire una cultura delle imprese e del lavoro più consapevole, che sappia rispettare e salvaguardare le risorse più preziose: quelle umane.

Per tutelare i diritti di tutta la cittadinanza, sia di lavoratori e imprenditori italiani che di origine straniera, e avviare un percorso di educazione alla cittadinanza improntato ai valori fondamentali della Costituzione (in particolare, tutela della salute – prevista dall'art. 32 della Costituzione – parità di trattamento tra lavoratori e lavoratrici, diritto al lavoro e a un'esistenza libera e dignitosa) e della Repubblica Italiana, fondata sul lavoro (art. 1 della Costituzione), che deve tutelare il lavoro in tutte le sue forme e applicazioni e curare la formazione e l'elevazione professionale dei lavoratori (così come recita l'art. 35 della Carta costituzionale) e garantire che l'iniziativa economica privata, oltre che libera, non si sia in contrasto con l'utilità sociale o rechi danno alla sicurezza, alla libertà e alla dignità umana (art. 41 della Costituzione).

Obiettivi:

- Sensibilizzare gli studenti sul tema degli infortuni sul lavoro, delle malattie professionali e dei diritti nei luoghi di lavoro, anche attraverso l'analisi di tragedie quotidiane e di noti casi nazionali;
- Favorire la consapevolezza che la sicurezza è un investimento, sia per i lavoratori che per le aziende. E che la salute e l'incolumità nei luoghi di lavoro non sono obiettivi lontani e irrealizzabili, ma traguardi concreti da raggiungere il prima possibile, con il coinvolgimento degli stessi lavoratori, degli imprenditori, delle forze politiche e dei sindacati;
- Riflettere sulla possibilità di ridurre i rischi e i costi sociali ed economici attraverso azioni e misure di prevenzione, formazione professionale, comportamenti corretti, controlli e strategie idonee.

Descrizione delle attività:

Il progetto prevede la **visita guidata** di studenti e insegnanti alla **mostra "L'Italia che muore al lavoro"**, realizzata da Sicurezza e Lavoro con Regione Piemonte, Inail, Museo nazionale del Cinema e Festival internazionale CinemAmbiente. L'esposizione, costantemente aggiornata e ampliata, è composta da decine di fotografie e testi sulle tragedie sul lavoro e le malattie professionali in Italia (dalla ThyssenKrupp all'Eternit, dal Molino Cordero all'Umbria Olii, ecc.) e da filmati su buone pratiche lavorative, che possono anche essere visionati in classe.

Contestualmente alla visita alla mostra, che può essere facilmente allestita nella scuola o in altro spazio idoneo (anche in collaborazione con Comuni e altre Istituzioni, enti e scuole del territorio), è prevista **una conferenza**, con la partecipazione di esperti, lavoratori, tecnici, sindacalisti, politici, giornalisti o artisti che dialogheranno con gli studenti sui temi della mostra e racconteranno la propria esperienza nel mondo del lavoro. Verranno anche forniti cenni sulle attuali normative vigenti in Italia e un quadro aggiornato degli infortuni (mortalità e non) e delle malattie professionali.

Successivamente, i temi della mostra e della conferenza verranno commentati e approfonditi **in classe, in uno o due incontri**, a seconda delle esigenze delle scuole, con l'ausilio di filmati; saranno anche distribuite gratuitamente copie della rivista "Sicurezza e Lavoro", come materiale di lavoro.

È prevista anche la visione di **filmati** sul lavoro (salute e sicurezza, ma anche come trovare un'occupazione, presentarsi a un colloquio, scrivere un curriculum, avviare un'azienda, ecc.) realizzati nell'ambito del progetto "**Cine Lab. Laboratorio di cinema per il lavoro**" a cura di Sicurezza e Lavoro, con il sostegno della Fondazione CRT – bando Lumière.

Altre attività opzionali:

- Gli studenti saranno invitati a realizzare **un elaborato** per documentare quanto appreso, nella forma che preferiscono: un testo scritto, un filmato (anche collaborando a Cine Lab), una poesia, un articolo giornalistico, ecc. I migliori elaborati verranno premiati nel corso di un incontro conclusivo, al quale si potrà abbinare anche un concerto, una rappresentazione teatrale, una proiezione o altro evento, e a cui potranno partecipare anche docenti, genitori e Istituzioni. Alcuni dei lavori potranno anche essere pubblicati sulla rivista "Sicurezza e Lavoro".
- Gli studenti interessati potranno eventualmente anche partecipare a **un Torneo di calcio a 5**, insieme a ragazzi di altre classi e/o di altre scuole, per confrontare le rispettive esperienze maturate durante il progetto in un ambiente informale, più aperto. Un'occasione in più di coinvolgimento e condivisione con i coetanei. Il torneo è previsto a dicembre, in occasione della Settimana della Sicurezza, con la possibilità di replica in primavera.
- Su richiesta delle scuole, è possibile prevedere **una visita** in una fabbrica, cantiere, laboratorio artigiano o impresa del territorio.

RAPPRESENTAZIONE TEATRALE

"Vogliamo vivere! Scioperi e Resistenza a Torino"

CE.SE.DI. e Associazione Sicurezza e Lavoro, in collaborazione con docenti e studenti dell'IPIA PLANA di Torino (ordinamento prof.ssa Laura Pellegrinelli).

A dicembre, indicativamente il giorno 11/12/2014 dalle 10.30 alle 12.00, in occasione della Settimana della Sicurezza, tra le varie attività, si propone una **rappresentazione** dello spettacolo teatrale "**Vogliamo vivere! Scioperi e Resistenza a Torino**" **riservata alle scuole**, in un teatro o altro luogo da definire.

(maggiori dettagli sullo spettacolo nella sezione del catalogo dedicata a storia e società contemporanea)

La **disponibilità** dei posti è **limitata**, si richiede pertanto di prenotare la partecipazione allo spettacolo, indicando le classi e il numero di studenti e docenti, entro il **20 ottobre 2014**.

ADESIONI

I/Le docenti interessati/e sono pregati/e di far pervenire al Ce.Se.Di. l'apposita scheda entro **il 20 ottobre 2014**.

REFERENTE CE.SE.DI.

Mariagrazia PACIFICO
tel. 011.8613619 – fax 011.8614494
mariagrazia.pacifico@provincia.torino.it

INFORMAZIONI:

Sicurezza e Lavoro
www.sicurezzaelavoro.org
contatti@sicurezzaelavoro.org
tel. 339/4126161

CINE LAB **Laboratorio di Cinema per il Lavoro**

**A cura dell'associazione Sicurezza e Lavoro, con il sostegno della
Fondazione CRT - Bando Lumière.**

Laboratorio **cinematografico sui temi del lavoro** che nasce come un esperimento, ma che si propone di diventare permanente, per coinvolgere, in maniera completamente gratuita, sia nella **realizzazione** dei filmati che nella loro successiva **fruizione**, i **giovani**, sia **normodotati** che **con disabilità**, nella fascia di età 14-29 anni, ma con particolare riguardo agli studenti di istituti superiori e centri di formazione.

Si tratta di utilizzare il cinema per promuovere non solo la **conoscenza e la divulgazione delle tante tematiche legate al lavoro** (formazione, occupazione giovanile, neet, ammortizzatori sociali, infortuni, malattie professionali e numerosi altri argomenti) attraverso la **visione di giovani videomaker**, ma anche l'**empowerment sociale** e l'**aggregazione e l'integrazione tra giovani**, disabili e non, italiani e migranti.

Le attività di realizzazione di 3 documentari e 12 filmati si svolgeranno da settembre 2014 a dicembre 2015, a partire da un corso teorico/pratico di cinematografia rivolto a tre gruppi di almeno cinque giovani che cureranno la realizzazione dei prodotti.

I primi filmati saranno a disposizione delle scuole e dei centri di formazione professionale interessati, a partire dai primi mesi del 2015 e verranno proposti agli istituti coinvolti nel progetto "A scuola di sicurezza".

Compatibilmente con i tempi del laboratorio, sarà anche possibile far collaborare degli studenti alla realizzazione dei filmati di Cine Lab.

Adesioni:

I/Le docenti interessati/e all'utilizzo dei materiali ed eventualmente a partecipare con loro studenti alle fasi di realizzazione dei prodotti, possono segnalare l'interesse al Ce.Se.Di., tramite mail all'indirizzo : mariagrazia.pacifico@provincia.torino.it .

REFERENTE CE.SE.DI.
Mariagrazia PACIFICO
tel. 011.8613619 – fax 011.8614494
mariagrazia.pacifico@provincia.torino.it

INFORMAZIONI:
Sicurezza e Lavoro
www.sicurezzaelavoro.org
contatti@sicurezzaelavoro.org
tel. 339/4126161

Progetto Mip – Mettersi in proprio

Che cos'è



è un servizio di supporto alla creazione di nuove imprese formato da un insieme articolato di azioni volte a diffondere una cultura imprenditoriale, a stimolare la nascita di idee d'impresa e a favorire la creazione e lo sviluppo di nuove attività di successo.

Mip è promosso dalla Provincia di Torino ed è realizzato grazie a finanziamenti dell'Unione europea (Fondo Sociale Europeo), dello Stato italiano (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) e della Regione Piemonte previsti dall'Attività Percorsi integrati per la creazione d'impresa del POR Piemonte 2007-2013.

Le attività di MiP si traducono in:

Informazione e orientamento

- Orientamento e informazioni sul lavoro in proprio attraverso il servizio di numero verde ed un sito internet dedicato (www.mettersinproprio.it) dove è possibile consultare e scaricare materiale tematico di diverso tipo (guida al business plan, schede sui principali settori di attività, legislazione, ecc.).
- Eventi di informazione sul territorio provinciale in cui, oltre a presentare i servizi offerti da Mip, sono presi in esame i principali elementi di valutazione che vengono approfonditi in sede di elaborazione di un piano di fattibilità.
- Momenti di diffusione e pubblicazioni in cui sono presentati i risultati raggiunti dal servizio MIP.

Attività mirate allo sviluppo di nuovi progetti imprenditoriali

- Accoglienza incontro della durata media di un'ora, in cui discutere con un tutor la propria idea imprenditoriale e valutarne la concretezza.
- Accompagnamento e consulenza per sviluppare tutti gli aspetti del progetto d'impresa fino all'elaborazione del business plan.
- Interventi di Aggiornamento, come integrazione dell'accompagnamento, per acquisire competenze necessarie alla gestione dell'impresa.

A chi si rivolge

Possono accedere ai servizi offerti da Mip uomini e donne, inoccupati e occupati, che intendono realizzare una nuova iniziativa imprenditoriale nella provincia di Torino e sono interessati a valutarne preventivamente la fattibilità.

Da chi è realizzato

Mip è promosso dalla Provincia di Torino che cura direttamente il coordinamento delle attività proposte e la loro integrazione con gli altri servizi provinciali.

Le attività illustrate sono attualmente realizzate dall'Associazione Temporanea d'Imprese aggiudicataria della gara pubblica indetta dalla Provincia di Torino e costituita da agenzie di sviluppo e associazioni di categoria.

Come accedere al servizio

Il servizio opera esclusivamente su appuntamento che può essere fissato direttamente attraverso il numero verde 800 146 766, oppure inviando una mail attraverso il sito.

Possibili attività per le scuole superiori di Torino e provincia

Il personale del Servizio Programmazione attività produttive della Provincia di Torino è disponibile a incontri di presentazione del progetto Mip con gli istituti secondari che vogliano approfondire il tema della creazione d'impresa; si ritiene che queste attività possano essere di interesse per le classi quinte. In alcuni casi questa attività potrebbe essere accompagnata da una testimonianza in classe di un giovane imprenditore del territorio, oppure una visita presso un'impresa artigianale, commerciale o di servizio. Le richieste di intervento devono essere concordate con almeno 30 giorni di preavviso.

Info&contatti

numero verde 800146766 www.mettersinproprio.it
Provincia di Torino – Servizio Programmazione attività produttive e
concertazione territoriale
Dirigente: Mario Lupo
Referente del progetto: Marco Manero
Tel. 011.8617389 – marco.manero@provincia.torino.it

Conosciamo **GARANZIA GIOVANI** Percorsi di avvicinamento al mondo del lavoro

CE.SE.DI. in collaborazione con l'Associazione SICUREZZA E LAVORO.

Destinatari: Istituti di istruzione secondaria di secondo grado e Istituzioni formative, con particolare attenzione alle ultime classi dei rispettivi corsi di studio.

Premessa

La Garanzia Giovani è un progetto nazionale nato per permettere ai giovani tra i 15 e i 29 anni - che non lavorano e non frequentano un percorso formativo volto a conseguire un titolo di studio - di ricevere entro quattro mesi un'**offerta qualitativamente valida di lavoro**, di **proseguimento degli studi**, di **apprendistato** o **tirocinio**.

Gli obiettivi di Garanzia Giovani sono infatti:

- favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, grazie all'iscrizione al portale web della Garanzia Giovani;
- aiutare ciascun giovane ad individuare l'opportunità lavorativa o formativa a lui più adatta, in relazione alle effettive richieste del mercato.

Attraverso l'iscrizione al sito web il/la giovane si candida a ricevere entro quattro mesi:

- proposte di lavoro in Piemonte, in Italia e all'estero;
- proposte di formazione finalizzata all'occupazione e di tirocinio anche fuori regione ed all'estero;
- inviti a partecipare a iniziative specialistiche di orientamento sulla domanda delle imprese e le opportunità di lavoro;
- servizi informativi circa opportunità nel campo del volontariato, della cooperazione e del servizio civile;
- servizi per conoscere l'offerta formativa post diploma e post laurea al fine di specializzarsi;
- servizi orientativi e di sostegno al rientro in percorsi d'istruzione e formazione finalizzati al conseguimento di qualifiche professionali e diplomi di livello secondario o titoli universitari;
- servizi informativi finalizzati alla creazione di impresa.

Attività proposta

L'attività che si propone alle classi prevede **una conferenza (durata circa 2 ore)**, realizzata in collaborazione con Regione Piemonte, Provincia di Torino e A.P.L., con la partecipazione di esperti e rappresentanti delle Istituzioni, finalizzata a spiegare agli studenti le opportunità offerte dalla Garanzia Giovani e le modalità di iscrizione e utilizzo del sito web della Garanzia Giovani Piemonte.

Attività opzionale

Partecipazione a “IO LAVORO”, la più grande job fair italiana, che si tiene con cadenza semestrale per favorire l’incontro tra domanda e offerta di lavoro in vari settori: turistico-alberghiero, ristorazione, sport e benessere, commercio, grande distribuzione organizzata, agroalimentare, ICT e Digital.

Studenti e docenti potranno rivolgersi a Sicurezza e Lavoro, presente con uno stand alla fiera, per organizzare la visita ed eventualmente concordare la partecipazione a workshop, seminari ed eventi che si terranno all’interno di IO LAVORO. Per informazioni: www.iolavoro.org - www.sicurezzaelavoro.org

Adesioni

I/Le docenti interessati/e sono pregati/e di far pervenire al CE.SE.DI. l’apposita scheda entro il **20 ottobre 2014**

REFERENTE CE.SE.DI.

Mariagrazia PACIFICO
tel. 011.8613619 – fax 011.8614494
mariagrazia.pacifico@provincia.torino.it

INFORMAZIONI:

Sicurezza e Lavoro
www.sicurezzaelavoro.org
contatti@sicurezzaelavoro.org
tel. 339/4126161



Giovani & Impresa

AVVICINARE I GIOVANI AL MONDO DEL LAVORO

Destinatari: studenti diplomandi degli Istituti Tecnici e Professionali

VSP (Volontari Senior Professionali Onlus), partner della rete della formazione della Fondazione Sodalitas, offre alle Scuole del Piemonte il corso “Giovani & Impresa”, corso di orientamento con esercitazioni ed attività di laboratorio, progettato dalla Fondazione Sodalitas (dal 1995 attiva in interventi gratuiti di consulenza e formazione nel terzo settore). L’iniziativa, indirizzata ai giovani che al termine degli studi si avvicinano al mondo del lavoro, si propone di **“gettare un ponte”** tra la formazione teorica e la dinamica dell’esperienza pratica. Si fonda sulla centralità della persona, con la finalità di svilupparne sia la consapevolezza e le attitudini all’interazione personale, alla comunicazione, al lavoro di gruppo, sia la visione del mondo del lavoro e delle sue culture, per guidare le scelte individuali opportune.

Il corso **G&I** si articola su due moduli: **“La vita in azienda”** e **“Il posto di lavoro”**, con testimonianze aziendali e con l’ausilio di filmati di supporto, per complessive 20 ore. I relatori del corso, che provengono dal mondo dell’impresa dove ricoprono o hanno ricoperto posizioni manageriali, offrono la loro opera in favore dello sviluppo formativo delle nuove generazioni. Lo spirito del volontariato caratterizza gli interventi nel sociale da parte di VSP, di Fondazione Sodalitas e dei partner del network, pertanto il corso è gratuito.

Al termine del corso, viene rilasciato ai partecipanti un attestato di partecipazione.

Sul sito dell’Associazione www.vspnplus.org è scaricabile dal link sotto indicato il report dell’attività dell’anno scolastico 2013-2104 con la sintesi delle valutazioni dei contenuti del corso ricevute dagli studenti.

<http://www.vspnplus.org/wp-content/uploads/2014/05/Report-2013-14.pdf>

Programma del corso base 20 ore:

Modulo A: La vita in azienda

Il mondo del lavoro

La comunicazione e le relazioni interpersonali

L’assertività

Il gruppo di lavoro nell’organizzazione

La creazione del valore

L’orientamento al cliente

La soluzione dei problemi

Modulo B: Il posto di lavoro

Protagonisti del proprio futuro

Il rapporto di lavoro

Tipologie dei rapporti di lavoro

Lavoro autonomo, imprenditoria giovanile

Curriculum vitae

Come cercare, trovare e conservare il posto di lavoro

Colloquio di selezione, presentazione e simulazione

Dibattito e valutazione dei contenuti del corso

Chiusura del corso e consegna degli attestati di partecipazione

COORDINATORE DEL PROGETTO: **Massimo Blotto – VSP Onlus**

ADESIONI

Per maggiori informazioni e per l'organizzazione dei corsi, si prega di contattare il referente del progetto per telefono o email.

REFERENTI:

Massimo BLOTTO 339 291 1111

VSP Onlus 011 8138775 (martedì e venerdì)

e-mail : massimo.blotto@gmail.com

vsp.torino@vssp.it

REFERENTE per il CE.SE.DI.:

Mariagrazia PACIFICO

Tel. 011.8613619 – Fax 011.8614494

e-mail: mariagrazia.pacifico@provincia.torino.it

L'ATTIVITÀ PROFESSIONALE DEL GEOMETRA

Conferenza rivolta agli studenti degli Istituti Tecnici Settore Tecnologico indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio

Organizzazione: Fondazione dei Geometri di Torino e provincia.

Destinatari: studenti delle classi 4° e 5° degli Istituti Tecnici Settore Tecnologico indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio.

Obiettivi formativi: diffondere ed incentivare la conoscenza della figura del Geometra libero professionista presso gli studenti del relativo corso scolastico.

Il settore della libera professione e la possibilità di scegliere tale carriera post diploma risulta poco conosciuto presso gli studenti. Si intendono pertanto, nell'ottica del miglioramento del rapporto scuola-lavoro, illustrare le caratteristiche della libera professione di Geometra, nel quadro generale del lavoro professionale tecnico ed in particolare nelle materie specifiche trattate nel corso di studi da Geometra.

Durata della conferenza: 2 ore.

Programma:

- la libera professione di Geometra: caratteristiche generali;
- gli Albi professionali: caratteristiche e modalità di accesso;
- codice deontologico, parcelle professionali, aspetti amministrativi e previdenziali;
- le attività professionali del Geometra: descrizione, caratteristiche, possibilità di lavoro;
- dibattito,

Sede della conferenza:

- presso gli Istituti di Torino e provincia, su richiesta;
- sede della Fondazione dei Geometri di Torino e provincia, Via Toselli 1

Materiale didattico:

Il materiale didattico è costituito da pieghevoli illustrativi delle principali caratteristiche della libera professione di Geometra.

Proiezione di slides e filmati.

LE MERIDIANE - TEORIA E TECNICA

Conferenza e dimostrazione pratica sui principi e la realizzazione degli orologi solari rivolta agli studenti degli Istituti Tecnici Settore Tecnologico indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio

Organizzazione: Fondazione dei Geometri di Torino e provincia.

Destinatari: studenti delle classi 4° e 5° degli Istituti Tecnici Settore Tecnologico indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio.

Obiettivi formativi: diffondere la conoscenza della gnomonica e dei principi di astronomia e topografia applicati agli orologi solari (meridiane) che in Piemonte in particolare hanno elevata tradizione storica. Effettuare una dimostrazione pratica dei

concetti di costruzione di una meridiana piana.

Durata della conferenza: 2 ore

Programma:

- tradizione e aspetti storici delle meridiane in Piemonte
- cenni ai concetti topografici ed astronomici per la realizzazione delle meridiane
- cenni sul merket egiziano ed il calendario romano
- dimostrazione pratica del movimento delle ombre dello gnomone e della lettura delle ore

Sede della conferenza:

- presso gli Istituti di Torino e provincia, su richiesta;
- sede della Fondazione dei Geometri di Torino e provincia, Via Toselli 1

SICUREZZA NEI CANTIERI

Organizzazione: Fondazione dei Geometri di Torino e provincia.

Destinatari: studenti dell'ultimo anno, docenti/formatori/personale tecnico, degli Istituti Tecnici Settore Tecnologico indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio.

Obiettivi formativi: illustrazione dei principi della sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento ai cantieri edili, con esercitazione pratica per facilitare l'apprendimento didattico.

Durata corso: 8 ore, in 2 lezioni di 4 ore ciascuna, una volta la settimana, fascia oraria diurna

Programma:

1° lezione: principi della normativa sulla sicurezza nei cantieri edili. Principali applicazioni. Esempi e casi pratici

2° lezione: esercitazione pratica sulla planimetria di un cantiere: lo studente si esercita, coadiuvato dal docente, studiando l'ubicazione dei posti di lavoro, i percorsi e i luoghi delle lavorazioni e individuando in modo semplificato i principali rischi da controllare.

Sede:

- presso gli Istituti di Torino e provincia, su richiesta;
- sede della Fondazione dei Geometri di Torino e provincia, Via Toselli 1

GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Organizzazione: Fondazione dei Geometri di Torino e Provincia.

Destinatari: studenti dell'ultimo anno, docenti/formatori/personale tecnico, degli Istituti Tecnici Settore Tecnologico indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio.

Obiettivi formativi: illustrazione dei principi di gestione del patrimonio immobiliare e della consulenza condominiale, con particolare riferimento all'attività del geometra libero professionista.

Durata corso: 8 ore, in 2 lezioni di 4 ore ciascuna, una volta la settimana, fascia oraria diurna

Programma:

- principi normativi
- la gestione amministrativa del condominio (Assemblea, rendiconti, appalti)
- impiantistica e gestione delle risorse
- la gestione dei conflitti

Sede:

- presso gli Istituti di Torino e provincia, su richiesta
- sede della Fondazione dei Geometri di Torino e provincia, Via Toselli 1

ADESIONE ALLE 4 INIZIATIVE SOPRA RIPORTATE:

Gli Istituti interessati sono invitati a far pervenire alla Fondazione dei Geometri di Torino e provincia l'apposita scheda (reperibile sul sito www.provincia.torino.it/istruzione/cesedi nell'apposita area o sul sito www.collegiogeometri.to.it) entro il 16 ottobre 2014.

Le date delle conferenze e dei corsi sopra elencati possono essere concordate con la Fondazione dei Geometri.

REFERENTE

Fondazione dei Geometri di Torino e Provincia
Leandra REVELLI
Via Toselli 1 – 10129 Torino
Tel. 011 53.77.56 – fax 011 53.32.85
e-mail: l.revelli@collegiogeometri.to.it

**VALUTAZIONI IMMOBILIARI
SECONDO GLI STANDARD ESTIMATIVI**

Organizzazione: Fondazione dei Geometri di Torino e Provincia.

Destinatari: studenti dell'ultimo anno, docenti/formatori/personale tecnico, degli Istituti Tecnici Settore Tecnologico indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio.

Obiettivi formativi: diffondere presso i docenti e gli studenti degli Istituti Tecnici Settore Tecnologico indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio i nuovi principi delle Valutazioni Immobiliari secondo gli Standard Valutativi, oggi indispensabili per la professione di Geometra Estimatore, nell'ambito dell'alternanza Scuola-Lavoro.

Si intende fornire ai partecipanti una panoramica degli strumenti e vincoli di natura normativa del mercato immobiliare al fine della elaborazione di valutazioni in linea con i recenti standard nazionali, come definiti nella nuova edizione del Codice delle Valutazioni Immobiliari (Tecnoborsa).

Durata corso: 50 ore, in 13 lezioni di 4 ore ciascuna, due volte la settimana,

fascia oraria diurna

Programma:

(il programma dettagliato è riportato sul sito www.collegiogeometri.to.it)

- CRITERI E MODALITÀ DI STIMA NEL MERCATO IMMOBILIARE
- LA VALUTAZIONE DELL'IMMOBILE
- ELEMENTI PER LA SOSTENIBILITÀ
- PROVA DI VALUTAZIONE

Sede del corso:

- Fondazione dei Geometri di Torino e provincia, Via Toselli 1.

ADESIONE:

Gli Istituti interessati sono invitati a far pervenire alla Fondazione dei Geometri di Torino e Provincia l'apposita scheda (reperibile sul sito www.provincia.torino.it/istruzione/cesedi nell'apposita area o sul sito www.collegiogeometri.to.it) entro il 16 ottobre 2014.

Le date delle lezioni saranno comunicate agli aderenti.

REFERENTE

Fondazione dei Geometri di Torino e provincia
Michela BORGARELLO
Via Toselli 1 – 10129 Torino
Tel. 011 53.77.56 – fax 011 53.32.85
e-mail: m.borgarello@collegiogeometri.to.it

ROBOTICA A SCUOLA

Progetto a cura della Rete Robotica a Scuola

Istituti della Rete: IPSIA Galilei, ITIS Avogadro, IIS Ferrari di Torino, IIS Ferrari di Susa, ITIS Grassi, ISISS Magarotto, ITI Majorana di Grugliasco, IIS Moro di Rivarolo, IIS Olivetti di Ivrea, ITIS Pininfarina di Moncalieri, IPSIA Plana, IPSIA Zerboni, IIS Porro di Pinerolo, IIS Galileo Ferraris di Settimo, ITIS Natta di Rivoli, ITI Agnelli, ITIS Peano.

Un po' di storia e qualche dato:

L'idea di introdurre nella didattica curricolare di tutti e tre gli indirizzi formativi presenti in quasi tutte le scuole della Rete (elettrico, elettronico e meccanico-termico) è nata principalmente dal ruolo svolto nell'organizzazione della prima edizione della RoboCup Junior Italiana, un'occasione che ha permesso di valutare sul campo le potenzialità della robotica non solo come oggetto di studio ma anche, e soprattutto, quale efficace strumento didattico. Alla luce di questa esperienza, si è deciso di valutare la possibilità di un inserimento organico nella didattica curricolare di un repertorio di competenze robotiche di base, in modo da estenderne i benefici a tutti gli studenti attraverso la realizzazione di un progetto di più ampio respiro.

La robotica, richiedendo e collegando fra loro le competenze curricolari di diverse discipline, è diventata così **lo strumento per rivisitare e aggiornare i contenuti disciplinari delle materie d'indirizzo e per avviare una necessaria innovazione metodologica**; un progetto di questo genere implica infatti l'utilizzo di una didattica fortemente orientata in senso laboratoriale, effettivamente interdisciplinare, che unisca operativamente competenze di matematica, fisica, elettronica, elettrotecnica, meccanica, informatica. Una particolare importanza sul piano metodologico assumono anche il metodo del problem solving, che stimola l'allievo ad utilizzare tutte le sue competenze, scolastiche e non, per conseguire l'obiettivo desiderato e il lavoro di gruppo che, richiedendo e valorizzando il contributo di tutti i componenti della "squadra", ha una forte potenzialità di integrazione per tutti gli alunni in situazione di difficoltà. Si realizza quindi in tal modo anche un'efficace azione di **contrasto alla dispersione scolastica**, che rappresenta uno dei più gravi problemi degli istituti tecnici e professionali.

Tutto ciò diventa possibile anche grazie al positivo effetto che un progetto di questo genere ha inevitabilmente sulla motivazione degli alunni. Realizzare a scuola attività con le caratteristiche esposte comporta infatti, da parte degli studenti, un significativo miglioramento del rapporto con la scuola ed una diversa percezione del tempo che vi si trascorre, il quale finisce per assumere un "colore" e un senso ben più positivi di quelli normalmente attribuiti dagli allievi alle attività scolastiche.

Un altro importante beneficio offerto dalla robotica riguarda il suo **valore orientativo**. Un'istruzione tecnica e professionale più innovativa, qualificata, che si presenti quindi come una scelta attraente e non di ripiego, può contribuire ad avvicinare gli alunni a questi indirizzi di studio, non solo nel loro interesse personale ma anche nell'interesse del Paese, come risposta alle esigenze di sviluppo e di tenuta della nostra economia.

Tutte le esigenze e le potenzialità di cui si è parlato fin qui non avrebbero però potuto tradursi in realizzazioni concrete senza un altro indispensabile elemento: l'apertura della scuola ad una **collaborazione non occasionale con il mondo esterno**, dalle imprese al Politecnico, agli enti locali e a tutti quei soggetti del territorio con cui è sempre più necessario aprire canali di informazione e di scambio di esperienze, per raccoglierne le esigenze e le richieste relative ai bisogni formativi dei giovani e per valorizzare le risorse e le opportunità che possono offrire. Ovviamente, per realizzare un fruttuoso canale di comunicazione e di collaborazione fra la scuola e questa pluralità di soggetti esterni, era necessario che all'apertura delle istituzioni scolastiche al territorio corrispondesse da parte dei potenziali interlocutori un autentico interesse per quanto avveniva negli istituti scolastici, in particolare nei confronti dei tentativi di innovazione didattica e di un più organico collegamento con il mondo del lavoro.

Ed è stata proprio questa una delle più importanti e, in una certa misura, imprevedibili sorprese del progetto robotica: la straordinaria attenzione e l'immediata disponibilità all'ambiziosa proposta da parte di quelli che, con la firma del **4 novembre 2010**, sarebbero

diventati i **partner del Protocollo d'Intesa (l'AMMA, la Camera di Commercio, il Politecnico, la Provincia di Torino, la Regione Piemonte, l'Ufficio Scolastico Regionale, l'Unione Industriale), insieme all'IPSIA "Galilei"**, che ha sottoscritto l'accordo in rappresentanza della Rete degli istituti tecnici e professionali.

La Rete, costituita lo stesso giorno, riveste un ruolo centrale nella realizzazione del progetto, di cui rappresenta il motore ed il braccio operativo. Ad essa compete infatti l'attuazione delle diverse linee d'azione in cui esso si articola: la formazione dei docenti; la gestione e l'utilizzo per l'aggiornamento degli insegnanti e per la didattica delle otto celle robotiche e del software di simulazione; la cura dei rapporti con soggetti terzi per la realizzazione di iniziative nell'ambito della robotica; l'elaborazione delle "curvature" verso la robotica dei curricoli degli istituti tecnici e professionali e la loro implementazione didattica nelle classi delle scuole partner. Tutto questo con l'ambizioso obiettivo, a cui dovranno essere finalizzati gli sforzi di tutti gli attori in campo, di offrire ai giovani coinvolti nel progetto una preparazione adeguata e certificata nel campo della robotica, per rispondere ai fabbisogni formativi di un distretto che conta oltre 250 imprese del settore e per offrire agli studenti una preparazione all'altezza delle sfide dell'economia globalizzata del XXI secolo, che ne incrementi significativamente le possibilità occupazionali.

I risultati fin qui raggiunti hanno superato ogni aspettative, sia in termini di risorse messe a disposizione del progetto dai Partner del Protocollo e in particolare dalla Camera di Commercio, che si è fatta quasi totalmente carico dell'acquisto dei robot da collocare nelle scuole, dalla Provincia di Torino e dall'Unione Industriale, sia per quanto riguarda la positiva risposta delle aziende, degli studenti e delle loro famiglie, sia per alcuni importanti successi che hanno dimostrato la qualità dell'offerta didattica delle scuole della Rete.

Oggi, dopo tre anni di "sperimentazione", la valenza formativa del progetto "Robotica a scuola" è stata colta anche dalle famiglie, come dimostra il netto incremento delle iscrizioni alle classi prime negli istituti della Rete (in media un aumento di oltre il 10 per cento lo scorso anno e dell'otto per cento quest'anno). Ciò è stato possibile anche grazie alle altre iniziative attivate dalle scuole nel campo della robotica, accanto al progetto principale, e in particolare al concorso internazionale Zero Robotics, aperto a scuole americane ed europee, nell'ambito del quale gli istituti della Rete hanno ottenuto risultati eccellenti. L'edizione 2011 ha visto infatti l'ITIS Avogadro collocarsi al primo posto a livello mondiale, ex aequo con una squadra statunitense, seguito dall'ITIS Olivetti di Ivrea e dall'ITIS Pininfarina di Moncalieri, mentre nell'edizione 2012 l'ITIS Pininfarina e l'ITIS Natta di Rivoli si sono collocati nella classifica europea rispettivamente al secondo e al quinto posto.

Dal prossimo anno scolastico 2014/2015 partirà un nuovo, ambiziosissimo progetto "Spazio allo...spazio" che vedrà la rete partner del Ministero della Difesa e del MIUR nella realizzazione di progetti redatti dagli studenti di tutt'Italia, finalizzati alla realizzazione di un prototipo o di uno strumento di misura da sperimentare a bordo della stazione orbitante della NASA che vedrà il colonnello Walter Villadei, cosmonauta in addestramento presso la scuola "Gagarin" di Mosca utilizzare il prototipo a bordo della IIE. Ulteriore momento di crescita dell'offerta formativa è il protocollo di collaborazione con Telecom Italia che vedrà le scuole della rete coinvolte nella parte di robotica medica e di robotica mobile, con l'utilizzo di speciali piattaforme e laboratori messi a disposizione degli studenti piemontesi da Telecom.

In questi quattro anni sono state gettate le basi di un progetto didattico ampio e articolato, su cui si sono concentrate risorse, attenzioni ed aspettative. Si tratta di una grande sfida per gli istituti della Rete: dovranno dimostrare, come fin qui è stato fatto, di meritare la fiducia che accordata e di saper valorizzare questa grande occasione di innovazione nata "dal basso", dalle esigenze formative dei nostri studenti e dai fabbisogni del tessuto produttivo del territorio. Il Protocollo d'Intesa e l'Accordo di Rete devono saranno rinnovati nel prossimo mese di novembre 2014, per entrare in una nuova fase, quella della piena realizzazione di quanto è stato costruito con l'impegno comune di tutti i Partner nei primi tre anni di questa straordinaria avventura.

Proposte di attività per le scuole di ogni ordine e grado:

La Rete Robotica a Scuola mette a disposizione delle scuole di ogni ordine e grado per il prossimo anno scolastico 2014/2015 i seguenti laboratori:

- 1) Robottando s'impara** - Laboratorio ludico destinato alle scuole primarie
 - a) Corso di utilizzo dei kit lego per gli insegnanti funzionale all'utilizzo della robotica come strumento per una nuova didattica;
 - b) Corso per la programmazione e la realizzazione di prototipi robotica destinati agli alunni della scuola primaria.

- 2) Corso di programmazione con l'utilizzo del simulatore 3D Lite** per la progettazione e programmazione di automatismi robotici e di linee robotizzate, destinata a docenti e studenti della scuola secondaria.

- 3) Corso per la movimentazione e la manipolazione di un antropomorfo**, destinato a docenti e studenti delle scuole secondarie;

- 4) Corso per l'utilizzo di Arduino, finalizzato alla implementazione e al potenziamento della robotica ludica e di servizio**, destinato a docenti e studenti della Scuola secondaria di secondo grado;

- 5) Corso di informatica finalizzato alla progettazione di software in grado di governare la movimentazione dei mini robot per la partecipazione a ZeroRobotics**, destinato a docenti di fisica,informatica e matematica e a studenti del biennio conclusivo di Istituti tecnici e professionali e Licei scientifici.

Tutti i corsi si intendono offerti a titolo gratuito previa prenotazione.

Gli stessi si svolgeranno presso le sedi delle scuole della Rete Robotica e presso la sede del CE.SE.DI:

**Prenotazione laboratori
(a mezzo fax o posta elettronica) :**
Mariagrazia PACIFICO - CE.SE.DI.
Tel. 011.8613619 - Fax 011.8614494
mariagrazia.pacifico@provincia.torino.it

Riferimenti:
Enzo MARVASO
Coordinatore Rete Robotica a Scuola
www.roboticascuola.it
cell. 334/3390378
marvaso@galileitorino.net

“LAV...ORO?”

Incontro teatrale sul tema del lavoro e delle scelte per il futuro

CE.SE.DI. in collaborazione con l'Associazione TS TEATRO SOCIETÀ

Destinatari: Istituti di istruzione secondaria di secondo grado (preferibilmente di terzo, quarto e quinto anno) e Istituzioni formative. Può anche essere destinato a studenti dei primi due anni in relazione alle motivazioni con cui affrontare la scuola e in prospettiva le scelte lavorative future.

Descrizione:

lo spettacolo parla di due giovani che partecipano ad una conferenza sul tema del lavoro cercando di capire il modo migliore per avere informazioni inerenti la possibilità, finita la scuola, di essere assunti. In realtà hanno molte perplessità sul loro futuro, cercano di simulare un colloquio di lavoro rendendosi subito conto della difficoltà ad esprimere le proprie capacità.

I due personaggi, che interpretano i giovani d'oggi, si interrogano sulle loro speranze future e si chiedono quale sarà la loro strada...

Continuare negli studi o provare a cercare il fatidico posto fisso?
Libero professionista o “sotto padrone”?

Alla fine comprendono che il lavoro dipende molto dalla loro preparazione scolastica e quindi decidono insieme di provare a migliorare le loro competenze.

Con gag divertenti, ma drammaticamente reali, gli spettatori saranno condotti a comprendere che tra breve dovranno fare una scelta e che, in un periodo storico come quello attuale, non è proprio facile. Ma il tempo passa e, quindi, una decisione bisogna prenderla, consapevoli che, ad ogni modo, non è mai troppo tardi per cambiare idea.

Le scuole potranno richiedere l'incontro-spettacolo a complemento di attività già programmate per le classi, oppure come occasione per offrire suggestioni e stimoli per l'avvio di una riflessione sui temi proposti.

NECESSITÀ TECNICHE

Durata: 60 minuti (con possibilità di più repliche nella stessa mattinata).

Spazio: lo spettacolo-incontro può essere presentato in luoghi non convenzionali quali aule capienti, saloni, piccole palestre (purché venga garantita una buona visibilità e acustica).

Potenza elettrica: 3 kw (semplice presa di corrente).

Costi per la scuola

Per dare continuità all'attività svolta negli scorsi anni con il CE.SE.DI., Teatro e Società applicherà uno sconto sul costo del biglietto studenti (5 euro), per le scuole che si iscriveranno tramite il CE.SE.DI.

Il biglietto ridotto ammonta a 4 euro a studente.

Adesioni

I/Le docenti interessati/e sono pregati/e di far pervenire al CE.SE.DI. l'apposita scheda entro **il 20 ottobre 2014.**

REFERENTE CE.SE.DI.

Mariagrazia PACIFICO
tel. 011.8613619 - fax 011.8614494
mariagrazia.pacifico@provincia.torino.it

INFORMAZIONI:

franco.carapelle@teatrosocieta.it
Tel. 335.6613613